

# FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO

## CODICE ETICO

### 1. LA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno è un ente, persona giuridica privata, filantropico e senza scopo di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale. Quale corpo intermedio della società civile, opera sia direttamente che con partnership pubblico-privato, per perseguire gli obiettivi dell'utilità sociale e dello sviluppo economico del territorio nell'ambito di alcuni settori di intervento e ciò alla luce del principio di sussidiarietà.

La Fondazione è disciplinata, oltre che dalle norme del proprio statuto (ultima approvazione del Mef 20 gennaio 2017) definite in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni adottata dall'ACRI, dal Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015, dalle vigenti disposizioni di legge – in particolare la Legge 23 dicembre 1998, n. 461 ed il Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153 – nonché dalle norme del Codice Civile in quanto compatibili.

### 2. CONTENUTO – AMBITO

Il presente Codice Etico è una dichiarazione pubblica della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno in cui sono individuati i principi generali, i valori e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo.

Quale elemento di applicazione delle disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, il Codice Etico integra il quadro normativo al quale l'ente è sottoposto.

Il presente Codice ha lo scopo di indirizzare eticamente l'agire della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno e le sue disposizioni sono vincolanti per i "Destinatari".

Per "Destinatari" si intende: i componenti degli organi statutari della Fondazione, i dipendenti, i consulenti e chiunque instauri, a qualsiasi titolo, un rapporto di collaborazione con la Fondazione afferente alla attività istituzionale e di gestione dell'ente.

Il Codice rappresenta il riferimento costante dell'azione di Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno al fine di consolidare una positiva e trasparente reputazione aziendale, improntata a correttezza morale sia nei rapporti interni che in quelli esterni.

Del Codice è data ampia diffusione interna mediante idonea modalità e lo stesso è messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'Ente mediante pubblicazione nel sito internet della Fondazione.

Questo documento, denominato "Codice Etico", che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30/11/2022, definisce i principi etici e sociali ai quali la Fondazione e tutti coloro che operano per essa, devono attenersi.

### **3. PRINCIPI GENERALI**

La Fondazione, nell'espletamento delle proprie attività, si conforma ai principi di legalità, lealtà, correttezza, onestà, riservatezza e trasparenza, valori ritenuti fondamentali per l'affermazione della propria missione.

Il perseguimento dell'interesse della Fondazione non può mai giustificare una condotta contraria ai principi che seguono.

#### **Legalità**

La Fondazione opera nel rigoroso rispetto delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti vigenti, nonché del presente Codice Etico, del Modello di Organizzazione e Gestione 231 e delle procedure interne; per quest'ultimo documento Mog, la Fondazione si avvale anche di un ODV organismo di Vigilanza che opera secondo la normativa di settore.

#### **Lealtà**

L'opera della Fondazione è fedele e coerente agli obiettivi istituzionali suoi propri.

#### **Correttezza**

La Fondazione conforma la propria attività in modo da preservare gli interessi dei propri stakeholders<sup>1</sup>, secondo buona fede, garantendo il soddisfacimento degli inderogabili doveri di solidarietà sociale, imposti dall'art. 2 della Costituzione Italiana.

#### **Oonestà**

L'azione della Fondazione deve essere imparziale, evitando ogni forma di discriminazione basata sull'età, sull'origine razziale ed etnica, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche, sulle credenze religiose, sul sesso, la sessualità o lo stato di salute.

Sono prevenuti i casi di conflitto di interesse.

#### **Riservatezza**

La Fondazione assicura la riservatezza delle informazioni da essa trattate nello svolgimento della propria attività, salvo i dati di pubblico dominio, nel rispetto della vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali.

#### **Trasparenza**

Le attività della Fondazione sono sempre tracciabili e rendicontabili. I compiti e le responsabilità sono chiaramente ed esattamente definiti e resi noti agli interessati.

### **4. LE RISORSE UMANE**

La Fondazione promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona.

---

<sup>1</sup> Sono definiti stakeholder i soci, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori e i partner. In senso allargato sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti ed indiretti delle attività della Fondazione.

Essa:

- favorisce e presta attenzione alla crescita professionale dei propri dipendenti e collaboratori;
- predispone un ambiente lavorativo ricettivo, stimolando la proposizione dei contributi professionali individuali e di gruppo;
- si adopera per coinvolgere le persone nella condivisione degli obiettivi e nell'assunzione di responsabilità coerenti con i ruoli ricoperti;
- si attiene a criteri di professionalità, competenza e merito nella selezione, valutazione, retribuzione e formazione del personale, evitando ogni forma di discriminazione;
- garantisce condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri;
- non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

La Fondazione sostiene e rispetta i diritti umani in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU.

La Fondazione, parimenti, si attende che i dipendenti agiscano nel rispetto del principio di imparzialità e si adoperino al mantenimento di un clima interno rispettoso della dignità e della personalità dell'individuo.

La Fondazione esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali per meri motivi di competitività personale;
- le molestie di natura sessuale fini a se stesse o imposte per favorire l'elargizione o l'ottenimento di benefici all'interno dell'ambiente di lavoro.

Le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le norme legali e contrattuali, favorendo l'inserimento del lavoratore nel luogo di lavoro.

Chiunque presta la propria opera, a qualsiasi titolo, per la Fondazione:

- in occasione di indagini, controlli, verifiche, audizioni da parte di Autorità deve fornire la massima collaborazione, fornendo le informazioni richieste in modo completo e veritiero anche contro l'eventuale interesse della Fondazione.
- Per alcuna ragione deve accettare denaro o altra utilità, se non dovute, al fine di essere indotto a compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocimento alla Fondazione, obbligandosi a segnalare l'evento all'Organismo di Vigilanza.
- Nel caso in cui, in ragione della propria mansione, rivesta la qualifica di pubblico ufficiale od incaricato di pubblico servizio, per alcun motivo o ragione deve abusare del potere legato all'ufficio rivestito e pertanto si obbliga a comportarsi nei confronti del pubblico con la massima onestà, correttezza e diligenza possibile.
- Per alcun motivo o ragione può sottostare a richieste estorsive da chiunque formulate obbligandosi ad informare del fatto, senza indugio, l'Organismo di Vigilanza.

- È tenuto al rigoroso rispetto delle direttive ed istruzioni ricevute dall'Ente in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, Sicurezza del Sistema Informativo, Tutela dell'Ambiente.
- Deve ispirare il proprio comportamento al dovere di informativa al proprio superiore (al consiglio in caso di consiglieri) di ogni interesse o vantaggio che lui o i suoi familiari potrebbero trarre da attività svolte dalla Fondazione.
- Nel caso in cui riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, deve immediatamente riferirne a chi è incaricato della vigilanza, se dipendente, ovvero al proprio referente nell'ente, se soggetto terzo.

## **5. LE INFORMAZIONI**

Le informazioni che vengono diffuse dalla Fondazione sono complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con la Fondazione stessa.

L'ente si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti gli stakeholder circa la propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo, mediante le funzioni all'uopo demandate.

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

## **6. RAPPORTI ESTERNI**

L'ente è consapevole degli effetti della propria attività sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi.

Per questo motivo, intende condurre ogni attività nel rispetto delle comunità locali e nazionali.

L'ente ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo delle proprie attività ed intende cooperare con esse nel rispetto dei reciproci interessi.

Per quanto attiene i rapporti con partiti politici, loro rappresentanti o candidati, l'ente si attiene rigorosamente al rispetto delle normative applicabili.

## **7. PUBBLICHE AUTORITÀ**

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente alle funzioni dell'ente preposte ed autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'ente.

Per questo motivo è necessario che venga raccolta e conservata la documentazione relativa ai contatti con la Pubblica Amministrazione.

L'ente, attraverso i propri dipendenti o rappresentanti, non deve promettere od offrire a pubblici ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, denaro, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi o gli interessi dell'ente, o anche per compensare o ripagare per un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

Atti di cortesia commerciale, quali omaggi o forme di ospitalità, o qualsiasi altra forma di beneficio (anche sotto forma di liberalità), sono consentiti soltanto se di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore terzo ed imparziale, come atti destinati ad ottenere vantaggi e favori in modo improprio. In ogni caso tali atti devono essere sempre autorizzati ed adeguatamente documentati.

E' vietata qualsiasi attività diretta o anche attraverso interposta persona, finalizzata a influenzare l'indipendenza di giudizio o ad assicurare un qualsiasi vantaggio all'ente.

## **8. AMBIENTE**

La Fondazione considera il rispetto dell'ambiente un valore primario nella propria attività istituzionale e, pertanto, orienta le proprie scelte in modo da rispondere ai principi di equilibrio tra iniziative promosse ed imprescindibili esigenze ambientali.

## **9. TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**

La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, come definito dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., concorrono a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura. La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, nei limiti statutari ed operativi suoi propri, osserva gli adempimenti di legge e garantisce la conservazione richiedendo il rispetto delle disposizioni di tutela a tutti coloro i quali prestano la propria opera a qualsiasi titolo e livello, ai propri partner ed ai propri fornitori.

Il mancato rispetto costituisce inadempimento.

## **10. DISCIPLINA**

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile. Le violazioni delle norme del Codice Etico potranno costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, e del codice disciplinare, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalle stesse derivanti.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con l'ente. La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di Legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

L'ente si impegna a prevedere e ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

## **11. DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Codice Etico, ricognitivo della prassi dell'ente, è approvato dal Consiglio dell'ente. Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio e diffusa tempestivamente ai destinatari.

*Testo approvato il 30/11/2022 Cda.*